

# IL TEATRO DEL MONDO



## THE FLOATING THEATRE, Venice 1979

In 1979, the "Biennial of Venice, on the occasion of the Exhibition " Venice and the scenic space", ordered a floating theatre to be done by the architect Aldo Rossi. This floating theatre was based on structures of 18<sup>th</sup> century Carnivals with floating stages above the lagoon.

The theatre is a beloved theme for Rossi who, for the occasion, carried on the Theatre of the World, a floating building, perfect summary between classical antiquity and modernity, able to challenge both the Venetian architectural marvels and the condition of the sea.

The theatre was built in the boatyard of Fusina and carried with a tug boat to Venice, to the Point of Customs (Punta della Dogana).

A small tower built on the water, which contains a theatre inside, with two caves which look each other, elevated by three lines of loggias.

A theatrical structure, imagined for a form of open theatre, able to identify with the city which hosted it.

Built with a timber-wood shelf outside , with a central map, a cubical box elevated by an octagonal dome with a metal roof, and flanked by two small towers which contain the stairway compartments.

*"This Venetian theatre is linked to the water and the sky and, for this, it repeats the colours, in its composition, of the sea-Venetian theatre. Above all I liked this, its feature of a ship, and as a ship to be subjected to the movement of the lagoon... The theatre looked like a place where the architecture ends and the world of the imagination starts."*

The design and the realization of this unusual product is explained in Rossi's words, which can be read as a summary of the concept of its author's architecture.

## RELAZIONE

Fra le varie attività grafiche, pittoriche, tecniche e musicali che hai realizzato in questo ultimo anno scolastico, quale ti ha interessato in modo particolare e perché? stendine una relazione scrivendo le tematiche usate, i materiali usati, in fine una valutazione personale sui risultati ottenuti

Agli inizi di Marzo noi di terza media abbiamo cominciato a studiare con il prof Manolio e con la professoressa Abbondanza il Teatro del Mondo di Aldo Rossi.

Aldo Rossi ha progettato il Teatro del Mondo nel 1979. Questo Teatro non è uguale a tutti gli altri perché è trasportabile ed è galleggiante. La sua struttura portante è di acciaio ricoperta di legno. Il prof. Manolio ci ha fatto fare delle ricerche, poi le abbiamo studiate e dopo il prof ci ha installato un software di nome SketchUp e lo abbiamo disegnato in tridimensionale sul pc, poi il prof ha fatto un plastico per farci capire meglio come è fatto. Il teatro è formato da due parallelepipedi a base rettangolare e dentro al piano terra ci sono due scalinate e in mezzo c'è uno scenario dove si esibiscono gli attori, i piani superiori sono tutti a doppia altezza, poi ci sono 3 doppie altezze dove puoi salire dalle scale e ti puoi affacciare nel vuoto. Io mi sento fiero di me perché ho fatto del mio meglio

Andrey Potoroaca

## RELAZIONE

Fra le varie attività grafiche, pittoriche, tecniche e musicali che hai realizzato in questo ultimo anno di scuola, quale ti ha interessato in modo particolare e perché? Stendine una relazione scrivendo le finalità, le varie fasi di lavoro, le tecniche usate, i materiali. Esprimi infine una valutazione personale sui risultati ottenuti.

Fra le varie attività svolte in questo ultimo anno scolastico la più interessante, secondo me è stata la realizzazione di un plastico che rappresenta il “Teatro del mondo” di Aldo Rossi perché a me piacciono i teatri e perché di questo abbiamo analizzato ogni aspetto.

Ad inizio marzo noi di 3° media sotto la guida del professore di arte, Giancarlo Manolio abbiamo pensato di aderire con questa attività al progetto d’Istituto “terra e acqua”. Al professore di arte venne l’idea di realizzare un plastico che rappresentasse il “Teatro del mondo” e noi senza sapere bene cosa fosse accettammo.

Le materie che rientrano in questa attività sono: arte e immagine per i disegni, inglese per la traduzione della relazione, geometria per il calcolo delle aree e italiano per le relazioni scritte e orali. Lo scopo di questa attività è portare noi e per il nostro tramite le nostre famiglie a conoscenza di questo teatro.

Un teatro simile lo possiamo trovare a Bari, il teatro “Margherita” anche questo sull’acqua, anche se non è galleggiante, né trasportabile perché è fatto di cemento e non di pannelli di legno.

Prima di tutto il professore ci ha dato vari compiti, tra cui: fare ricerche e disegnare il teatro. È stato abbastanza difficile ma alla fine ci siamo riusciti e siamo stati veramente orgogliosi di noi stessi. Dopodiché il professore ha realizzato i vari solidi e li ha portati a scuola per farceli assemblare a noi. Le fasi per l’assemblaggio sono state: tagliare da un foglio porte e finestre per incollarle sul plastico; incollare le varie porte e finestre e assemblarle insieme. I materiali usati per costruire in scala il plastico sono stati: carta, cartone colorato e uno speciale cartoncino blu ondulato per simulare le onde del mare posto sotto la struttura.

Il teatro è formato da due parallelepipedi, un prisma a base quadrangolare, un tamburo ottagonale e una piramide ottagonale poggiata su di essi. Nella parte superiore svetta una bandiera.

Queste attività, secondo me, andrebbero fatte ogni anno perché è importante venire a conoscenza di progetti originali come questo anche se molto semplici.

Ci ha consentito anche di sperimentare come sia importante padroneggiare bene più discipline: dalla geometria alla storia dell’arte, dal disegno tecnico alla capacità di saper relazionare sull’argomento.

Donato Leone

## Relazione

Fra le varie attività grafiche, pittoriche, tecniche e musicali che hai realizzato in questo ultimo anno di scuola quale ti ha interessato in modo particolare e perché stendine una relazione scrivendo le finalità, le varie fasi di lavoro, le tecniche usate, i materiali. Esprimi infine una valutazione personale sui risultati ottenuti.

Fra le varie attività svolte in classe in quest'ultimo anno, mi ha colpito molto il Teatro del Mondo di Aldo Rossi. E' chiamato così perché è galleggiante e lo si può spostare in tutto il mondo. E' stato progettato per la Biennale di Venezia ma poi non l'hanno più smontato. La finalità di questo lavoro svolto in classe si lega al progetto d'Istituto "Terra e Acqua". Abbiamo prima studiato dai libri poi abbiamo svolto delle ricerche su Internet e infine l'abbiamo riprodotto al computer con un programma specifico di grafica. Ultima fase, quella più affascinante di tutte, è stata la realizzazione del plastico con la guida del professore Giancarlo Manolio, in formato tridimensionale.

La struttura del teatro è estremamente rigida e molto semplice, assomiglia alle casette disegnate dai bambini che si sviluppano prevalentemente in altezza. E' formato da 5 solidi, 2 parallelepipedi laterali, uno centrale ed in alto un tamburo ottagonale ed in cima una piramide a base ottagonale. Nel centro c'è lo spazio scenico con due gradinate ai fianchi. Nei parallelepipedi laterali ci sono le scale e i pianerottoli intermedi dai quali si accede ad un corridoio quadrato con un parapetto che si affaccia sullo spazio scenico; poiché la struttura è stretta e alta, tanto da assomigliare ad una piccola torre, crea l'effetto di vuoto. Secondo me il lavoro è stato eccellente sia il teoricamente, sia graficamente che tecnicamente ...lo rifarei ancora.

Dris Mrahari

# RELAZIONE

Fra le varie attività grafiche, pittoriche ,tecniche e musicali che hai realizzato in questo ultimo anno di scuola, quale ti ha interessato in modo particolare e perché? Stendi una relazione scrivendo le finalità ,le varie fasi di lavoro, tecniche usate ,i materiali. Esprimi infine una valutazione personale sui risultati ottenuti.

All'inizio di marzo con il professor Manolio e la professoressa Abbondanza abbiamo deciso di studiare e realizzare il plastico del teatro del mondo e approfondire il tema con un programma chiamato sketchup .

Il teatro del mondo fu realizzato nel 1979 da Aldo Rossi per la biennale di Venezia.

Fu costruito per poi essere di nuovo smontato e rimontato in altri siti.

Il teatro è chiamato "del mondo" perché è galleggiante ed è possibile trasportarlo in tutto il mondo .

Il teatro è costituito da 5 solidi: 3 parallelepipedi di cui 2 laterali che contengono le scale che portano alle balconate, un tamburo ottagonale ed infine una piramide a base ottagonale .

Noi per realizzare il teatro al computer abbiamo usato un programma che si chiama sketchup , questo programma ci ha consentito realizzare il teatro molto simile alla realtà.

Dopo averlo fatto al computer, con la guida del professore abbiamo realizzato il plastico e infine abbiamo studiato la storia del teatro.

Insieme ai professori abbiamo deciso di realizzare il teatro galleggiante perché si inseriva bene nel progetto di istituto: "Terra ed Acqua".

A me questo lavoro è piaciuto molto perché è stato interessante e anche molto bello, inoltre abbiamo conosciuto tante altre cose nuove e siamo stati introdotti alle conoscenze basilari per una progettazione architettonica; cosa più affascinante è stata la possibilità concreta di lavorare su una stessa attività con più discipline e professori, è stato dunque un vero lavoro interdisciplinare; abbiamo tradotto la didascalia anche in lingua inglese.

Lorenzo Gagliardi

## RELAZIONE

Fra le varie attività grafiche, pittoriche, tecniche e musicali che hai realizzato in questo ultimo anno di scuola, quale ti ha interessato in modo particolare e perché.

Stendine una relazione, scrivendo le finalità, le varie fasi di lavoro, le tecniche utilizzate, i materiali.

Esprimi infine una valutazione personale sui risultati ottenuti.

Quest'anno, noi ragazzi di terza media della scuola di Gorgoglione, con il professore di arte, Giancarlo Manolio, collegandoci al progetto d'istituto, "terra e acqua" abbiamo scelto e studiato approfonditamente il Teatro del Mondo.

Lo abbiamo scelto perché, essendo galleggiante, si collega bene al tema dell'acqua, ma anche per la sua forma estremamente semplice ed essenziale.

Questo teatro fu costruito per la Biennale di Venezia nel 1979, ad opera di Aldo Rossi, poi venne portato a Genova. Si può smontare proprio perché doveva essere messo in mostra solo per la Biennale.

Si chiama "Teatro del Mondo" perché può essere trasportato ovunque.

Lo scopo dell'attività è stato quello di studiare con vari metodi la struttura di questo teatro.

Abbiamo cominciato a lavorare a questo progetto intorno ai primi di Marzo.

Per prima cosa abbiamo fatto delle ricerche su internet sia sul teatro che sull'autore.

Dopo averle studiate, il professore di arte ha costruito il plastico del teatro con il cartone per farci vedere gli interni.

Il teatro è costituito da cinque solidi geometrici: due parallelepipedi ai lati, un prisma a base quadrata al centro, un prisma a base ottagonale e una piramide a base ottagonale coincidente con quella del tamburo anch'esso ottagonale.

Nei due prisma a base rettangolare ci sono delle scale che portano ai vari piani del teatro.

Ognuno dei tre piani ha una doppia altezza che permette agli spettatori di guardare lo spettacolo dall'alto affacciandosi ad una balconata.

Anche sul tamburo ottagonale troviamo una doppia altezza.

Con l'aiuto del professore di arte abbiamo realizzato il Teatro del Mondo anche con un programma di computer grafica: Sketch up.

Qualche giorno dopo, il professore di matematica Domenico Micucci, ci ha ripresi e fotografati mentre illustravamo il plastico.

Abbiamo anche calcolato le superfici totali e i volumi dei vari solidi geometrici. Sempre con il professore di arte abbiamo realizzato le proiezioni ortogonali del teatro e dei disegni a mano libera da mettere alla fine dell'attività su un cartellone.

L'unica difficoltà incontrata è stata la realizzazione del Teatro con il programma di grafica.

Quest'attività per me è stata molto utile perché mi ha aiutato a studiare la struttura del teatro; mi è piaciuta perché è stata un'attività nuova che non avevamo mai fatto, soprattutto la costruzione del plastico.

Maria Rosaria Abbondanza

## **RELAZIONE:**

Fra le varie attività grafiche , pittoriche, tecniche, musicali che hai realizzato in questo ultimo anno di scuola, quale ti ha interessato in modo particolare e perché? Stendine una relazione scrivendo finalità, le varie fasi di lavoro, le tecniche usate, i materiali.

Esprimi una valutazione sui risultati ottenuti.

Quest'anno noi ragazzi di terza media della scuola di Gorgoglione con l'aiuto del nostro prof di arte, Giancarlo Manolio, è già da qualche mese che stiamo realizzando il plastico del "teatro del mondo" poiché è un teatro galleggiante e si inserisce perfettamente nel progetto d'Istituto "Acqua e terra".

Il teatro del mondo è un'opera di Aldo Rossi, in legno, realizzata in occasione della biennale di Venezia del 1979. Per studiare con precisione il teatro ci siamo documentati facendo ricerche e consultando testi, inoltre con un programma di grafica al pc; sketch-up abbiamo riprodotto l'opera con precisione. Inoltre abbiamo realizzato dei disegni con le proiezioni ortogonali che andranno messe alla fine del progetto su di un cartellone.

Il teatro del mondo è scomponibile in cinque solidi geometrici: un parallelepipedo a base quadrata che costituisce il corpo centrale, due parallelepipedi a base rettangolare posti lateralmente, un prisma a base ottagonale posto sul solido centrale e infine una piramide a base ottagonale sul tamburo.

Il teatro ha 3 piani: il piano terra ha due gradinate per assistere allo spettacolo nello spazio scenico centrale. Gli altri due piani sovrastanti sono a doppia altezza con una balconata centrale che consente di guardare la rappresentazione accessibili grazie alle scale poste nei due parallelepipedi laterali.

Il teatro, essendo galleggiante , poggia su dei gommoni che lo sorreggono e che, appunto lo fanno galleggiare.

Nel 2004 è stato smontato per poi essere trasportato e rimontato a Genova ed esposto in piazza. Per realizzare il plastico stiamo utilizzando: un pannello di legno rigido per sorreggere l'opera, del cartonino blu ondulato per simulare il mare, del cartoncino bianco per l'architettura ed infine dei fogli A quattro per realizzare porte e finestre.

Inoltre abbiamo calcolato le aree e le superfici totali dell'opera con l'aiuto del professore di matematica, Domenico Micucci. Nella realizzazione del plastico non stiamo riscontrando molte difficoltà.

Lo scopo è fondamentalmente quello di informare noi alunni sull'esistenza di un teatro così unico e particolare, principale motivazione sul perché ho scelto di svolgere la relazione su questa architettura.

Per adesso il plastico non è ancora completo dobbiamo realizzare ancora molti particolari, ma sono sicura che alla fine dell'anno ci ritroveremo davanti un'opera stupenda.

**Mariateresa Leone**

## RELAZIONE

Fra le varie attività grafiche, pittoriche, tecniche e musicali che hai realizzato in questo ultimo anno di scuola, quale ti ha interessato in modo particolare e perché? Stendine una relazione scrivendo le finalità, le varie fasi di lavoro, le tecniche usate, i materiali.

Esprimi infine una valutazione personale sui risultati ottenuti.

Quest'anno, all'inizio di Marzo con il professore di arte, abbiamo incominciato a studiare il teatro del mondo progettato da Aldo Rossi.

Questo argomento ha colpito tutti. Man mano che passava il tempo, il professore di arte ha incominciato a farci disegnare con il computer il teatro del mondo utilizzando un programma chiamato sketch up, poi ce lo ha fatto disegnare su carta e alla fine abbiamo incominciato a fare il plastico.

La struttura è composta fondamentalmente da cinque forme geometriche e sotto la guida del prof. di matematica abbiamo calcolato le superfici e i volumi. E' una struttura molto semplice per questo, sembra una piccola torre che galleggia sul mare. Le pareti esterne sono ricoperte da tavolato di legno e all'interno c'è una cavea per lo spettacolo e delle balconate che fanno da loggione per gli spettatori.

Per fare il plastico abbiamo usato: un cartone, il taglierino per dare forma al cartone e infine abbiamo usato degli adesivi. Il risultato ottenuto è stato bellissimo e tutti noi ci sentivamo orgogliosi di noi stessi. Questa attività mi ha dato l'idea di cosa si fa in uno studio tecnico e del lavoro che precede una qualsiasi progettazione e dunque costruzione.

Massimo Bartolomeo

## RELAZIONE

Fra le varie attività grafiche, pittoriche, tecniche e musicali che hai realizzato in questo ultimo anno di scuola, quale ti ha interessato in modo particolare e perché? Stendine una relazione scrivendo le finalità, le varie fasi di lavoro, le tecniche usate, i materiali. Esprimi infine una valutazione personale sui risultati ottenuti.

All'inizio di Marzo, con il professore Giancarlo Manolio, abbiamo cominciato a fare un progetto per l'istituto: "Terra e acqua" e abbiamo scelto come attività il Teatro del Mondo perché è galleggiante.

Un giorno il professore ha portato a scuola una bozza di plastico però prima abbiamo fatto delle ricerche per sapere qualcosa di più sul teatro del mondo e sull'architetto che l'ha progettato, Aldo Rossi.

Dopo aver studiato, abbiamo cominciato a disegnarlo aiutandoci con il programma sketchup sul cui uso ci ha guidati il professore.

Il Teatro del Mondo è stato ideato e progettato a Venezia nel 1979 da Aldo Rossi, ma dopo qualche anno hanno deciso di smontarlo e rimontarlo a Genova nel 2004.

Al piano terra ci sono due gradinate e in mezzo c'è lo spazio scenico, poi c'è una balconata dalla quale ci si può affacciare per vedere lo spettacolo, sopra c'è un prisma ottagonale anche questo a doppia altezza e sopra il prisma ottagonale c'è una piramide anche questa ottagonale e in cima una bandiera.

I materiali che abbiamo usato sono: dei fogli bianchi per fare le porte e le finestre, dei cartoni bianchi, forbici, taglierino e un cartone blu per simulare l'acqua ondulato.

A me questa attività è piaciuta moltissimo perché abbiamo lavorato insieme.

**Perdun Valentina**

## RELAZIONE

Fra le varie attività grafiche, pittoriche, tecniche e musicali che hai realizzato in questo ultimo anno di scuola, quale ti ha interessato in modo particolare e perché? Stendine una relazione scrivendo le finalità, le varie fasi di lavoro, le tecniche usate, i materiali. Esprimi infine una valutazione personale sui risultati ottenuti.

Quest'anno abbiamo svolto diverse attività, ma quella che mi ha appassionato maggiormente è stata il Teatro del Mondo, progettato da Aldo Rossi nel 1979, per l'esposizione Universale di Venezia. Dopo fu smontato e nel 2004 fu ricostruito a Genova. È una struttura in legno ed è un teatro galleggiante.

L'attività è stata svolta a marzo da noi ragazzi di 3 media di Gorgoglione, con il prof di arte, Giancarlo Manolio, con la prof di italiano, Maddalena Abbondanza, con il prof di matematica, Domenico Micucci e con la prof di inglese, Rosa Castellano. Abbiamo deciso di realizzare il teatro del mondo perché quest'anno il progetto d'Istituto è incentrato sul tema: "terra e acqua" e visto che è un teatro galleggiante, abbiamo deciso di presentare questo progetto.

Per prima cosa ci siamo documentati facendo ricerche e vedendo filmati su internet. Dopo di che il prof Manolio ci ha portato il plastico, ma non era finito. Ha soltanto tagliato e assemblato i pezzi di cartone, perché era pericoloso tagliarli con il taglierino e dopo per completarlo abbiamo aggiunto porte e finestre.

Ma si possono notare i cinque solidi di cui è composto: due parallelepipedi, un prisma a base quadrangolare, un tamburo e una piramide a base ottagonale.

Sotto il teatro, per far vedere che era galleggiante abbiamo aggiunto una base di legno con sopra un foglio ondulato color acqua.

Nel prisma si trovano: lo spazio scenico e gli spalti e ci sono diversi piani con delle doppie altezze dove si accede con le scale che si trovano nei due parallelepipedi. Internamente nel tamburo, c'è un piano con una doppia altezza e infine sopra si trova la piramide che fa da tetto al teatro.

Dopo, sempre con il prof di arte, lo abbiamo disegnato al computer tramite il software Sketch Up e anche a mano, poi con la prof di italiano abbiamo relazionato, invece con il prof di matematica abbiamo calcolato il volume del teatro e infine con la prof di inglese abbiamo tradotto la relazione in inglese.

Secondo me è stata una bella e divertente esperienza e sono fiero del lavoro che ho fatto.

Vincenzo Berardi

## Calcolo area e volume - Teatro del Mondo

$$2p \text{ ottagono} = 2,60 \times 8 = 20,8m$$

$$\text{Area prima ottagonale} = 20,8 \times 5 = 104m^2$$

$$P \text{ ottagono} = 20,8 : 2 = 10,4m$$

$$\text{Area laterale piramide ottagonale} = 10,4 \times 6,66 = 69,264m^2$$

$$2p \text{ prisma quadrato} = 9,5 \times 4 = 38m$$

$$\text{Area laterale prisma quadrato} = 38 \times 11,20 = 425,6m^2$$

$$\text{Area ottagonone} = 10,4 \times 3,25 = 32,76m^2$$

$$\text{Area base prisma quadrato} = 9,5 \times 9,5 = 90,25m^2$$

$$\text{Area di base prisma quadrato} - \text{area ottagonone} = 90,25 - 32,76 = 57,49m^2$$

$$\text{Volume prisma ottagonale} = 32,76 \times 5 = 163,8m^3$$

$$\text{Volume piramide} = \frac{32,76 \times 5,95}{3} = 64,974m^3$$

$$\text{Volume prisma} + \text{volume piramide} = 163,8 + 64,974 = 228,774m^3$$

$$\text{Area laterale prisma} + \text{area laterale piramide} = 69,264 + 104 = 173,264m^2$$

$$\text{Volume parallelepipedo} = 6,50 \times 2,85 \times 13,70 = 253,79m^3$$

$$\text{Volume parallelepipedi} = 253,79 \times 2 = 507,585m^3$$

$$\text{Volume prisma quadrato} = 9,5 \times 9,5 \times 11,20 = 1010,8m^3$$

$$\text{Volume totale} = 1010,8 + 507,585 + 163,8 + 64,974 = \mathbf{1747,159m^3}$$

$$\text{Area base prisma quadrato} = 9,5 \times 9,5 = 90,25m^2$$

$$\text{Area totale prisma quadrato} = 90,25 \times 3 = 270,75m^2$$

$$P \text{ ottagono} = 2,60 \times 4 = 10,4m$$

$$\text{Area ottagonone} = 10,4 \times 1,72 = 17,888m^2$$

$$\text{Area1} = 90,25 - 17,888 = 72,37m^2$$

$$\text{Area totale prisma quadrato} = 270,75 + 72,37 = 343,12m^2$$

$$\text{Area2} = 13,70 \times 6,50 = 89,05m^2$$

$$\text{Area3} = 2,85 \times 13,70 = 39,045m^2$$

$$\text{Area laterale parallelepipedo} = 89,05 + 39,045 + 39,045 = 167,14m^2$$

$$\text{Area laterale parallelepipedi} = 167,14 \times 2 = 334,28m^2$$

$$\text{Area base parallelepipedo} = 6,50 \times 2,85 = 74,1m^2$$

$$\text{Area totale parallelepipedi} = 334,28 + 74,1 = 408,38m^2$$

$$\text{Area totale} = 408,38 + 343,12 + 173,264 = \mathbf{924,764m^2}$$